



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105

www.parrocchiacilavegna.it - e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

MARZO - APRILE 2016

(A cura della Parrocchia)



**La misericordia
a Cilavegna**



CARROZZERIA MANTOVANI

via Enrico Fermi, 25 - Cilavegna
tel. 0381.969682

LOFFREDO
C O M P U T E R

CENTRO
VENDITA E
ASSISTENZA
COMPUTER



COMPUTER PER CASA & UFFICIO

LOFFREDO COMPUTER

RIVENDITORE

AUTORIZZATO ANTENNE PER
CONNESSIONE INTERNET
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88

Cilavegna 27024 Pv

Tel. Fax: 0381 660998

E.mail: loffredo.alex4@libero.it

Sito: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati

N.G.M. Costruzioni Edili s.r.l.

Via Pizzarelli 60
27024 Cilavegna (PV)

Tel. e Fax 0381 - 969218
Cell. 339 - 8807035

**COSTRUISCE
PARTICOLARMENTE
IN CILAVEGNA**

TINTORIA TRADIZIONALE

LA LOMELLINA

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche rammendo invisibile

NOVITA' : DETERSIVI SPECIALI ALLA SPINA

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346
CILAVEGNA (PV)

OTTICA BRAGA



dal 1939 a Cilavegna

Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381/96327

www.facebook.com/OtticaBraga
otticabraga@gmail.com



ESTETICA FRANCA

presenta

BioCombi
ORTO



Il primo trattamento integrale
che coinvolge attivamente il Tuo corpo



NATURALIA
SINTESE

La nuova microtecnologia
a fonti di energia multiple

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA

IL NUOVO SISTEMA DI

EPILAZIONE e FOTORINGIOVANIMENTO
IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA
ABBRONZATURA VISO E CORPO

Il Fiore



Creazioni floreali
Piante - Addobbi
Articoli regalo

faxiflora

a CILAVEGNA

Via L. Marconi tel. 3343436874

Onoranze Funebri
-BOAROLI-

nuova PIZZAMANIA

PIZZERIA DA ASPORTO

- » Pizze tradizionali e giganti
- » Tranci caldi e croccanti

Si accettano tutti i tipi di ticket

Consegna a domicilio GRATUITA a
Borgofavezzaro, Parona, Vigevano località Piccolini,
Gravellona e Cilavegna.
(consegnamo tutti i giorni)

VIA LARGO MARCONI, 27 - CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.969825

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì 11:00-13:30 e 17:30-21:30
sabato e domenica 17:30-21:30





NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

"NUOVO UMANESIMO" E MISERICORDIA: CILAVEGNA AMMALATA

"chi chiacchiera è un terrorista della comunità" (Papa Francesco)

"se in questo anno della misericordia ognuno di noi riuscisse a non fare mai il terrorista chiacchierone, sarebbe un successo per la Chiesa" (Papa Francesco)

La celebrazione del Giubileo Straordinario della Misericordia ci ha interpellati come comunità di credenti e abbiamo deciso di istituire una commissione di giovani e adulti perché potesse scrutare nel profondo il tessuto parrocchiale e rilevarne i suoi punti di debolezza con l'evidente obiettivo di riaccendere ideali e progetti assopiti con il tempo.

Ci siamo innanzitutto chiesti se sul nostro territorio ci sono emarginati, se ci sono poveri e come vengono aiutati.

Pur non avendo rilevato sacche di emarginazione profonda nel paese, abbiamo ritenuto di definire "emarginati" coloro che vivono situazioni di malessere come le ragazze-madri (seguite dalla Caritas), i poveri e i senza lavoro (seguiti dai Servizi Sociali del Comune e dalla Caritas Parrocchiale con 3 distribuzioni di viveri alla settimana). Abbiamo constatato che si cerca di aiutare i poveri nel corpo e nello spirito attraverso i Ministri dell'Eucarestia, i Volontari

dell'Oratorio, gli Scouts, i Volontari della Misericordia di Casa Serena, le Associazioni (Pianzola/Olivelli, Croce Rossa, Avis, Auser) i Servizi Sociali, la Caritas Parrocchiale.

Pensiamo di definire "emarginati" anche gli extra-comunitari e tutte quelle famiglie che si sono trasferite negli ultimi anni nel nostro paese in quanto non partecipano alla vita attiva della comunità; infatti gli extracomunitari non vogliono avere alcun tipo di contatto con gli italiani e i forestieri prendono contatto con la Parrocchia solo quando i figli devono ricevere i sacramenti.

Non c'è integrazione neppure tra gli appartenenti alle varie religioni, anche se cristiane.

Sempre riflettendo sul concetto di emarginazione, per la prima volta ci rendiamo conto che "emarginati" sono anche i cattolici praticanti ormai diventati minoranza tra la popolazione: sono poco accolti per le loro idee che vanno controcorrente e spesso vengono pure derisi.

Ci siamo interrogati se nella nostra comunità ci si vuole bene e se viene praticata la cultura del perdono. Abbiamo dovuto riconoscere che in Parrocchia la "cultura del volersi bene" non è perseguita: le differenze di idee, di vedute, di carattere, di personalità, di cultura, di ideologia spesso allontanano le persone interrompendo la catena della solidarietà.

Quasi inesistente è il modello di famiglia cristiana 'Chiesa domestica', nella comunità e altrettanto carente di solidi e radicati principi umani e cristiana è diventato l'istituto della vita familiare.

E' sembrato anche poco influente l'apporto educativo della scuola e non sempre all'altezza di dare ai cittadini una valida educazione umana e civica. Con parrocchia e Comune non ci si è mai trovati per dare ai ragazzi indirizzi comuni di vita sociale ed educativa.

Da una attenta analisi sull'ambiente parrocchiale è emersa anche la poca unità che regna

tra coloro che lo frequentano; ad esempio in oratorio, dove si è poco accoglienti verso chi varca la porta per la prima volta e non si riesce a lavorare con tutti indistintamente superando le umane antipatie.

Si sta a guardare di più ciò che divide di quanto in realtà unisca e spesso anche quando si perdona non svanisce il rancore e non si dimentica il torto subito.

Anche la scomparsa del gruppo giovanile, apparentemente senza una motivazione, rende preoccupante la situazione.

A questo proposito pensiamo che si possano e si debbano fare interventi di pacificazione a livello parrocchiale (recuperando rapporti tesi o addirittura persi tra i vari gruppi parrocchiali), a livello politico (tra maggioranza e minoranza), e a livello di vicinato (portando pace nei cortili e nei condomini tra le famiglie).

La nostra presa di coscienza su queste tematiche si è conclusa rivedendo il nostro rapporto di cattolici praticanti con il creato (pulizia del paese, discariche, rapporto con gli animali e salvaguardia delle piante e dei giardini pubblici).

Anche qui è emersa una situazione poco idilliaca: il paese non può certo essere considerato pulito, i rifiuti vengono lasciati ovunque, il verde pubblico è poco salvaguardato.

Ma soprattutto sottolineiamo il fatto che il nostro è un paese fortemente inquinato.

Si sta assistendo ad un au-

mento esponenziale dei casi di tumore riconducibili forse all'inquinamento industriale causato dalla zona industriale di Parona.

Non abbiamo, invece, rilevato grosse problematiche inerenti agli animali: in paese non ci sono casi di randagismo.

Questa analisi realistica e desolante non vuole, però, restare sterile, bensì vuole essere l'occasione per iniziare un processo di trasformazione, dove unendo forze spirituali, sociali e culturali lavoriamo insieme per il bene di tutti e di ciascuno.

Noi vorremmo come frutto di questo Anno della Misericordia mettere in campo alcune iniziative:

- Celebrare una Messa nel cortile della scuola dell'infanzia o della secondaria in data 24 aprile 2016 per legare scuola e comunità cattolica

- Studiare un'iniziativa che coinvolga i giovani e gli adolescenti da attuarsi domenica 24 luglio.

- Festeggiare il Giubileo delle associazioni in settembre, in contemporanea al Giubileo dei Politici che si tiene a Roma.

- Istituire una "serata del perdono" da vivere con tutti i cristiani (cattolici, protestanti, evangelici, ortodossi) presenti sul territorio. Ci piacerebbe proiettare il film "Il Perdono" seguito da una tavola rotonda.

- giornata del perdono e della misericordia in cui si celebra la 'Messa del perdono' per chie-

dere a Dio e agli uomini perdono e per fare qualche gesto concreto di riconciliazione.

Invitare coloro che si fossero allontanati dalla loro Chiesa con qualche sentimento di rancore ad ritorno sereno e gioioso certi dell'abbraccio del pastore e della comunità.

Il pastore scriva col cuore la 'lettera del perdono' in cui chiede e dà a nome dei fedeli praticanti il perdono misericordioso a chi è stato offeso da qualche atteggiamento non caritatevole.

- Creare un "Centro di Ascolto Caritas" per vivere in pienezza le problematiche del paese, tenendo presente che il primo centro di ascolto è la casa parrocchiale e il cuore del Pastore.

- Creare un "Corso di Alfabetizzazione" per gli stranieri.

- Per le famiglie, promuovere con la scuola e il Comune incontri di formazione della genitorialità e della collaborazione con le realtà civili ed ecclesiali del territorio.

- Sensibilizzare la popolazione sull'inquinamento istituendo un "week end annuale del paese pulito", chiedere l'installazione di centraline che rilevano l'inquinamento atmosferico, chiedere la collaborazione dei medici per delle statistiche che segnalano l'effettivo incremento del numero dei malati di tumore.

Non sarà facile tutto questo, ma già iniziare il processo sarebbe un gesto di misericordia e un segno di speranza.

La Commissione



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Santo Padre Francesco ci ha chiamati all'anno della misericordia, un anno che deve vedere ogni singolo individuo e ogni comunità fortemente impegnati in questo messaggio di pace;

Considerato che la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, a voce del suo Parroco Rev. Don Mario Tarantola, ha invitato le istituzioni ad unirsi, per promuovere, attraverso diverse iniziative, da realizzarsi congiuntamente, la missione richiesta dal Santo Padre, più che mai necessaria in questi periodi bui dell'animo umano;

Ritenuto di sostenere con attiva partecipazione la proposta della Parrocchia, considerato il degrado sociale e morale del nostro paese, mettendo a disposizione le risorse in proprio possesso, le strutture e creando un tavolo tecnico di studio che coinvolga maggioranza e minoranza consiliare, oltre ad altri rappresentanti delle varie istituzioni;

Viste le iniziative proposte dalla Parrocchia e raccolte in un documento agli atti e ritenuto di sostenerle con forte impegno perché affrontano temi delicatissimi come il disagio giovanile e la povertà familiare;

Considerato pertanto di fornire atto di indirizzo in tal senso;

Dato atto che non occorrono i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 poiché trattasi di atto di indirizzo;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge;

DELIBERA

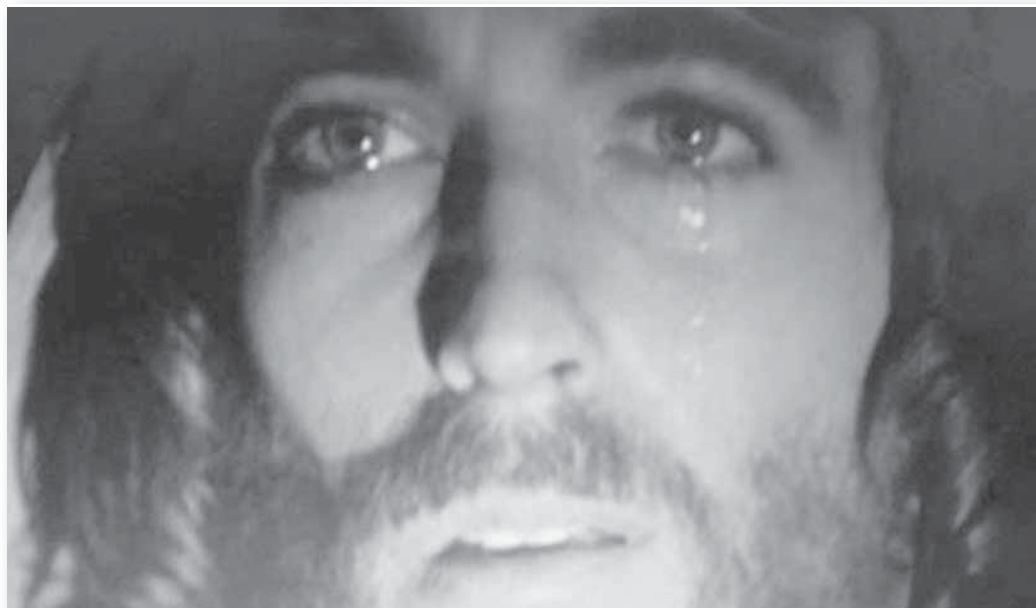
- 1) di sostenere con impegno e forte partecipazione la proposta della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Cilavegna "NUOVO UMANISIMO E MISERICORDIA: CILAVEGNA AMMALATA", mirata ad attuare diverse iniziative che coinvolgano tutte le istituzioni e che pongano attenzione a temi di drammatica attualità, quali il disagio giovanile, la povertà familiare, il degrado ambientale e la malattia fisica e spirituale;
- 2) di mettere a disposizione risorse e strutture a sostegno di questo importante progetto;
- 3) di dare atto che sarà costituito un tavolo tecnico di lavoro con rappresentanti di tutte le istituzioni per la definizione e l'attuazione di ogni proposta;
- 4) di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Giuseppe COLLI

Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio VISCO

GESU' PIANGE PER CILAVEGNA



Il pianto di Dio.

Forse non ci abbiamo mai pensato, certo io mai ve ne ho parlato.

Sento il bisogno di farlo ora, mentre vi presento il documento sui mali di Cilavegna, sulla situazione della parrocchia di fronte al grande tema giubilare della Misericordia.

Ci confronteremo: con il Vangelo che ci presenta le lacrime di Gesù, con Papa Francesco che ce le spiega, con alcune mie riflessioni.

IL Vangelo: *“Quando Gesù fu vicino, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo: ‘Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace!*

Ma ora è stata nascosta ai tuoi occhi’.

Io: Amaro, dal sapore quasi nostalgico, il pianto di Gesù davanti alla città eletta. Gerusalemme non ha compreso il senso della pace inscritta nel suo stesso nome. Il pianto di Gesù diventa così l'espressione più alta dell'amore non amato, della visita di Dio attesa ma non riconosciuta, dell'alleanza desiderata ma ormai rifiutata. Dio piange come solo un padre e una madre sanno fare: il pianto sulla città di Gerusalemme è l'ultimo appassionato appello di un Padre prima del tragico epilogo.

Papa Francesco: *“Mi colpisce questa tristezza di Gesù*

quando guarda Gerusalemme. ‘Ma tu, Gerusalemme, che non hai capito l'amore’. Non hai capito la tenerezza di Dio.

E il pianto del cuore di Gesù verso Gerusalemme è questo: ‘Gerusalemme, tu non sei fedele; tu non ti sei lasciata amare; e tu ti sei affidata a tanti idoli, che ti promettevano tutto, ti dicevano di darti tutto, poi ti hanno abbandonata’. Il cuore di Gesù, la sofferenza dell'amore di Gesù; un amore non accettato, non ricevuto”.

“Qualcuno potrebbe osservare: ‘Ma padre, Dio non piange!’ Ma come no! Ricordiamo Gesù quando ha pianto guardando Gerusalemme: ‘Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte ho

voluto raccogliere i tuoi figli!, come la gallina raduna i suoi pulcini sotto le ali'. Dunque Dio piange; Gesù ha pianto per noi. E in quel pianto c'è la rappresentazione del pianto del padre, che ci vuole tutti con sé nei momenti difficili".

"Gesù ha pianto davanti alla città: piangeva davanti alla sua chiusura. Era proprio la chiusura della città nel riceverlo il motivo del pianto di Gesù. La chiusura fa piangere Gesù; la chiusura del cuore della sua eletta, della città eletta, del popolo eletto, che non aveva tempo per aprirgli la porta perché era troppa indaffarata, troppo soddisfatta di se stessa. In realtà Gerusalemme si sentiva contenta, tranquilla con la sua vita e non aveva bisogno del Signore e della sua salvezza. Per questo aveva chiuso il suo cuore davanti al Signore".

Io: Gesù, ne sono sicuro, piange su Cilavegna, sulla nostra comunità, sui nostri peccati, sulle nostre divisioni, di noi persone di Chiesa, sulle divisioni tra le varie realtà civili della comunità, Gesù piange per i tanti che non credono più, per i tantissimi che si sono allontanati dalla sua casa che è la nostra Chiesa di mattoni, per i tradimenti, per le famiglie disgregate, per le bestemmie, per i peccati contro la purezza, per i tradi-

menti e le divisioni familiari, per le convivenze, piange perché non ci perdoniamo, perché non ci amiamo, abbiamo dimenticato e tradito il grande comandamento dell'amore, non ci sappiamo più volere bene, piange per me pastore di questa comunità, per i miei peccati per i miei tradimenti, piange per... per...

Papa Francesco: *E se la porta del cuore nostro, della Chiesa, dei pastori non si apre, il Signore piange, anche oggi, così come ha fatto davanti a Gerusalemme, sola, un tempo ricca di popolo, vedova. Gesù guarda la città e piange perché non apre la porta, perché ha paura delle sue sorprese, perché è troppo soddisfatta di se stessa".*

Io: Gesù piange perché noi cilavegnesi ci siamo chiusi in noi stessi, non siamo più un popolo accogliente, non ci apriamo alle novità dello Spirito, non sappiamo più vedere chi soffre, dimentichiamo i poveri, non li cerchiamo, li rifiutiamo come Gerusalemme rifiutava i profeti, gli araldi di Dio, Lasciamo soli i pochi che frequentano la Chiesa che tirano la carriola, si danno da fare. Siamo diventati chiusi in noi ed egoisti.

E infine a spingere Gesù alle lacrime è l'incomprensione sulla sua persona: il non aver capito chi sia lui: non ci

si confessa più, non ci si incontra con la sua parola, si abbandona la messa festiva si vive lontano dalla sua casa che è la Chiesa.

Papa Francesco: *In questo Anno giubilare straordinario della Misericordia, teniamo ben presente che non può esserci autentica ricerca dell'unità dei cristiani senza un pieno affidarsi alla misericordia del Padre. Chiediamo anzitutto perdono per il peccato delle nostre divisioni, che sono una ferita aperta nel Corpo di Cristo. Come Vescovo di Roma e Pastore della Chiesa Cattolica, voglio invocare misericordia e perdono per i comportamenti non evangelici tenuti da parte di cattolici nei confronti di cristiani di altre Chiese. Allo stesso tempo, invito tutti i fratelli e le sorelle cattolici a perdonare se, oggi o in passato, hanno subito offese da altri cristiani. Non possiamo cancellare ciò che è stato, ma non vogliamo permettere che il peso delle colpe passate continui ad inquinare i nostri rapporti. La misericordia di Dio rinnoverà le nostre relazioni. "Solo lo Spirito Santo è capace di scacciare, di rompere questa durezza del cuore e di renderlo docile al Signore, docile alla libertà dell'amore".*

Io: Così sia, Gesù.

RISERVATO A CHI NON SA O NON VUOLE PERDONARE

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono' Gesù. (Mt 5, 23s.).

Riconciliarsi. E' questo quello che il Signore chiede. E' qualcosa di più rispetto al perdono. Riconciliarsi significa ricostruire una relazione che si era in qualche modo interrotta. Spesso per riconciliarsi serve tempo, invece per perdonare può bastare un attimo.

L'appello di Gesù è indiscutibile: "Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello". Andare da colui che ha qualcosa contro di te anche se tu non hai nulla contro di lui è la priorità assoluta..

Gesù fa capire che le relazioni sono un aspetto fondamentale della nostra esistenza: esprimono la nostra verità e inevitabilmente condizionano la nostra preghiera; influenzano il nostro rapporto con il Signore a tal punto che è lui spesso a dare la precedenza alla riconciliazione con fratello piuttosto che al gesto culturale.

Di fatto quale offerta possiamo fare a Dio se nel cuore avvertiamo il dolore provato da un altro e in cui in qualche modo siamo coinvolti? Di quale preghiera saremo capaci se sappiamo che attorno a noi aleggia la divisione?

Inoltre è forse possibile poi es-

sere riconciliati con Dio e non esserlo con gli altri? Solo se ho un cuore pacificato sarò in grado di stare davanti a Dio in libertà e solo se so che anche il mio fratello ha trovato nuovamente pace potrò finalmente dispormi

de di compiere gesti di umiltà per avvicinare senza offendere chi già sperimenta la propria debolezza; chiede di essere capaci di superare ostacoli per ritessere un rapporto mancato.

Se ogni cristiano accogliesse



in sincerità al cospetto di Dio. Gesù, il Dio fatto uomo, ci chiede quindi di ristabilire legami. Senza entrare nel merito di chi ha torto o di chi ha ragione, indica precise vie di conversione a chi ascolta la sua Parola. Chie-

questo appello del Cristo l'inimicizia, la diffidenza e il sospetto sarebbero estranei alle nostre comunità; anzi, faremmo esperienza continua di fraternità ritrovata e di comunione ristabilita.

ORATORIO 2016 SI RI-PARTE CON IL BOTTO

Nuovo anno, nuovo oratorio. Il 2016 ha portato con sé una ventata di novità all'Oratorio di Cilavegna che, con l'inizio dell'anno, diventa ufficialmente Associazione Noi.

Un'agenda ricca di impegni, eventi e attività che hanno dato nuovo lustro all'immagine dell'Oratorio.

Di seguito vengono riportate didascalicamente tutti gli avvenimenti importanti che si sono succesi da gennaio ad oggi.

Domenica 31 Gennaio: primo incontro per gli Animatori. Una giornata iniziata con la Santa Messa delle 11,00, con successivo pranzo comunitario in oratorio e pomeriggio dedicato ai ragazzi e alla loro formazione per prepararsi ad affrontare al meglio il grest estivo. Al corso hanno aderito un totale di 70 ragazzi tra i 12 e 20 anni. Durante il corso si sono toccate tematiche importanti alla formazione di un gruppo dalle fondamenta solide, grazie anche all'ausilio di una presentazione studiata con filmati, foto e video che hanno dato al corso una certa dinamicità alla comprensione degli aspetti e dei valori che ogni animatore deve possedere nel proprio bagaglio di competenze.

Martedì 9 febbraio: l'immane festa di Carnevale. In collaborazione con gli Animatori (circa una trentina) e i volontari dell'oratorio si è dato vita allo spumeggiante Hero's Party, che ha visto un centinaio di bambini, vestiti a festa, protagonisti della giornata. Divisi in squadre e capitanate dagli animatori, i nostri eroi si sono sfidati in



vari giochi, per concludere poi in una golosa e abbondante merenda offerta dai genitori e con balli di gruppo animati dai ragazzi.

Sabato 20 Febbraio: un coinvolgente torneo di biliardino, organizzato dagli animatori per grandi e piccini. Un'iniziativa importante

perché l'idea, nata dai ragazzi, è risultata un banco di prova nella quale hanno dato dimostrazione, non solo della loro voglia di fare ma anche delle loro capacità organizzative, preparando e distribuendo per i negozi della città di Cilavegna le locandine per sponsorizzare l'evento.

Mercoledì 24 febbraio: incontro con le psicologhe, per la presentazione del progetto "Genitori insieme". Una serata importante per un progetto innovativo; un progetto pilota, offerto a titolo gratuito dalla cooperativa Altana, con il patrocinio del Comune di Cilavegna, pensato ed agito non solo per le famiglie di vita parrocchiale ma aperto all'intera comunità cilavegnese. L'obiettivo generale è quello di offrire un sostegno psicologico e un accompagnamento alle famiglie, proponendo uno spazio di riflessione e di condivisione dell'esperienza genitoriale e un luogo di ascolto e di supporto per chi si trova in una situazione di difficoltà personale. La finalità principale del Percorso, articolato in 5 sedute di gruppo, a partire da Marzo, è quella di portare alla luce e potenziare le risorse del legame genitoriale, in modo che esso possa evolvere nel tempo e far fronte adeguatamente alle molteplici transizioni.

Tutti i sabato sera: oratorio aperto



ai giovani dalle ore 21,00 alle ore 23,30. Grazie al supporto del nostro Don Mario Tarantola e alla disponibilità e collaborazione di alcune famiglie, siamo riuscite a dare vita a questa bella iniziativa che prevede l'apertura dell'oratorio in orario serale, per permettere ai ragazzi, soprattutto appartenenti alla scuola secondaria, di incontrarsi e fare gruppo all'interno di un setting protetto.

Un 2016, quindi, iniziato con il botto. L'Oratorio Ri-Parte all'insegna del cambiamento e dell'innovazione, con tante soluzioni che vanno

a toccare le più disparate fasce di età.

Il nostro operato, sostenuto e approvato dall'amore e dalla fiducia che il nostro Prevosto, Don Mario Tarantola, ci dimostra ogni giorno, è rivolto al futuro, ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie in un percorso tutto in salita, a causa delle molteplici difficoltà che si possono incontrare, ma destinato a riportare l'oratorio a rinascere dalle proprie ceneri grazie al terreno fertile su cui si può e si deve lavorare.

**Anita Russo
Francesca Buzzanca**



LAVORAZIONI IN FERRO E ACCIAIO INOX

CATTANEO MAURIZIO

CANCELLATE e RINGHIERE
CANCELLETTI, INFERRIATE e PERSIANE di SICUREZZA
LAVORAZIONI ARTIGIANALI

Via Artigianato, 6 - Tel. 0381.96899 - Cilavegna (PV)

FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI

TECNOMETAL

Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

*Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Rilloghe di ogni genere*



UNA GIORNATA PER BADEN-POWELL

Il 21 febbraio il gruppo scout ricorda il suo fondatore



Una giornata per pensare: “thinking day”, infatti, è proprio il nome con cui lo scautismo mondiale indica la giornata dedicata al ricordo di Baden-Powell, suo fondatore, nato il 22 febbraio 1857 a Londra. Lo spirito non è quello del puro e semplice ricordo di una figura che ai nostri occhi potrebbe apparire, per certi aspetti, ormai sbiadita e lontana, bensì il rivivere e riproporre con sempre maggior forza un modello educativo vincente in quanto si propone di educare alla felicità, alla cittadinanza attiva e alla bellezza del sentirsi sempre in cammino. Per il nostro gruppo scout tutto ciò si è tradotto anche nel desiderio di coinvolgere e incontrare maggiormente le famiglie dei nostri bambini e ragazzi, in un momento di confronto aperto con la comunità capi: mettere in comune dubbi, esigenze educative e proposte ci ha permesso di constatare ancora una volta che tutti, genitori e capi, tendiamo verso un comune obiettivo e la nostra “alleanza educativa” ha portato e porterà ancora ottimi frutti nonostante i ragazzi siano spesso investiti da una quantità di stimoli diversi e non sempre positivi. A seguire la partecipazione di tutto il gruppo con le famiglie, alla messa parrocchiale di Cilavegna come momento comunitario privilegiato del nostro essere chiesa in Cristo.

La voglia di sognare e di “esserci” dei nostri giovani,

del migliorare la realtà in cui vivono e di sentirsi protagonisti attivi è emersa particolarmente nella presentazione dei nuovi tavoli per la sede scout, interamente progettati e costruiti dai ragazzi che compongono il reparto (12-16 anni): dopo la Messa, le famiglie e don Mario sono stati invitati a visitare gli spazi per apprezzare il loro impegno.

La giornata si è conclusa con il pranzo insieme all’Oratorio di Cilavegna, la cui realizzazione è stata possibile grazie all’accoglienza di Paola e dell’intero staff delle famiglie oratoriane che hanno preparato un ottimo risotto.



LEGNO TECNICA

Via Cavour, 54

27024 Cilavegna (PV)

Vendita, Posa e manutenzioni di Serramenti in PVC, Legno e Alluminio. Tapparelle, Persiane, Porte interne, Porte blindate e Zanzariere.

CELL : 3391974185
3381229327

MAIL : legnotecnica@yahoo.it

PRESEPE, FEDE E TRADIZIONE

Ha avuto luogo domenica 31 gennaio 2016, presso l'Istituto Negrone, la premiazione del concorso presepi indetto, come ogni anno, dall'Araldo Lomellino.

Il presidente della giuria, Alberto Ascani, che ha visitato i venticinque presepi iscritti al concorso, ha

sottolineato alcuni aspetti che ogni anno emergono dai presepi realizzati nelle parrocchie e nelle comunità.

Non avendo, volutamente, il concorso un tema prefissato, variegata è stata la modalità di realizzazione dei presepi, da quelli tradizionali a quelli con tematiche più moderne, finalizzate ad indirizzare un messaggio. Una cosa è certa: molti presepi in concorso sono vere e proprie opere d'arte, che richiedono mesi per la realizzazione e che testimoniano, nella maggior parte dei casi la passione di coloro che si dedicano a questo particolare servizio.

Proprio per questo la classifica finale, oltre ai due "ex aequo" del primo classificato, ha fatto registrare diversi "premi speciali", proprio per segnalare le differenti modalità di realizzazione dei presepi.

Al primo posto si sono classifi-



1° CLASS.: PARROCCHIA DI CILAVEGNA

cati i presepi della parrocchia di Cilavegna, che il nostro Aleardo Pisani con il suo staff ha saputo creare con grande estro e mae-

neato questo aspetto, ricordando che un bel presepe può aiutare certamente nella crescita della fede.

stria, e della Chiesa di San Giorgio a Cassolnovo.

La partecipazione di quest'anno è stata più numerosa dell'anno scorso, a testimoniare che questa bella tradizione dei presepi trova rispondenza e creatività nelle nostre Parrocchie e comunità.

Anche il Vescovo Maurizio ha sottoli-

CORSO DI PRESEPISTICA IN STILE "CATALANO"

organizzato dalla parrocchia
dei Santi Pietro e Paolo di Cilavegna

**Corso completo di teoria e pratica
presepistica**

- **Durata del corso 4 settimane**
- **Inizio corso 21 aprile 2016**
- **Iscrizione entro il 20 marzo 2016**



Per info e prenotazioni
Pisani Aleardo cell. 335.6261542



RODIGINI

IN CONCERTO

Con il patrocinio del

**COMUNE
DI
CILAVEGNA**



**DOMENICA
22 MAGGIO
ORE 21,00**

**TEATRO
COMUNALE**



INGRESSO € 10,00

PREVENDITA PRESSO TABACCHERIA MARISA



AZIENDA ABILITATA e CERTIFICATA IMCQ n° 01754 F – GAS

INSTALLAZIONE ELETTRICHE – IDRAULICHE

ENERGIE RINNOVABILI - CERTIFICAZIONI

FORNITURA E MONTAGGIO DI

CLIMATIZZATORI - POMPE DI CALORE - CALDAIE A COND. - STUFE A PELLET

Referente: Antonio – cell. 3356083156 – e-mail: pavsrl@alice.it

PAV s.r.l. – Via Borgini 53 – 27024 Cilavegna (PV) – P.IVA 20033130184

AVVISO IMPORTANTE: Gli impianti sprovvisti di certificazione potranno essere sanzionati per legge e perdere la validità della garanzia da parte della casa costruttrice

LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA - Gennaio/Febbraio

IN SUFFRAGIO DI: Rosa Massara, Grassi Matteo € 100 – Marcello, Donne Messa Cappellina € 50 – Sorelle Lodigiani € 50 – Pistoia Rosa: famiglia Omodeo € 30; C.d.A. COCEC € 100; Condomini Via Remigi Cinisello € 50 – Pavan Luigina € 100

FUNERALE DI: Rossico Renato € 20 – Crepaldi Luciano € 50 – Massara Rosa € 200 – Caglieri Bruno € 100 – Pegoraro Vittoria € 70 – Crechi Graziana € 70 – Bianchi Celeste € 30 – Chiesa Gemma € 20 – Zampiroli Emanuele € 70 – Trovati Anna Maria € 120 – Pedon Bruna € 100 – Pavan Luigina € 70 – Pistoia Rosa € 200

MATRIMONIO DI: Ivi e Massimo € 50

VARIE: classe 1940 € 165,00 – 60°matrimonio Pierino e Battista Rona € 100 – a.s. Anna Matilde € 70 – per i Poveri € 100 – Pozzi Elda € 100

TARGHETTA IN SUFFRAGIO: Massara Rosa Tappa

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi

LABORATORIO TECNICO

TECNOPLANET

di Furlan Marco

via Gravellona, 57 - Cilavegna (PV)
(Presso Magazzino Pianzola Olivelli)

Tel. 3383243606 - Email: f.marko@libero.it

I NOSTRI SERVIZI

VENDITA ED ASSISTENZA MATERIALE HARDWARE
ASSEMBLAGGIO E RIPARAZIONE DI PERSONAL COMPUTER
CONSULENZA TECNICA SPECIALIZZATA ASSISTENZA A DOMICILIO



TECNOPLANET



IL PRONTO SOCCORSO DEL TUO
PERSONAL COMPUTER

CALZATURIFICIO PEZZANA

Vendita diretta calzature da donna
in pelle e cuoio



Corso Roma 106 - Cilavegna
dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189

Allianz  RAS

helvetia 

DUAL
ITALIA



AVIVA

DEBENEDETTI PIETRO

Consulente Assicurativo

Ufficio di Cilavegna

Via Dei Mille, 109

Cell. 3480709203

Venerdì 15,00 - 18,00 con appuntamento

PREVENTIVI GRATUITI

CONTI MAURIZIO

RIVERNICIATURA E LUCIDATURA SERRAMENTI

TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNA
TRATTAMENTO SERRAMENTI



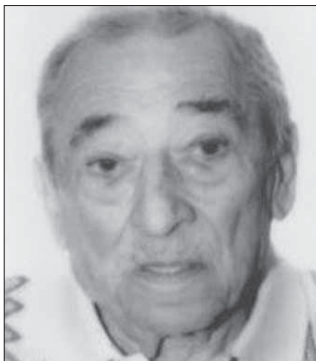
Via Pavia, 29
27024 CILAVEGNA (PV)
Tel./Fax 0381.96349
Cell. 333.1703614
P.IVA 01400800189



Anagrafe Parrocchiale - Gennaio/Febbraio

Uniti in Matrimonio
Merlino Massimo con Ogbiede Dorcas Ivie

Chiamati alla casa del Padre



Cagliari Bruno
Anni 91



Chiesa Gemma
Anni 84



Consoli Vittoria
Anni 74



Pistoia Rosa
Anni 87



Pedon Bruna
Anni 90



Trovati Anna Maria
Anni 80



Zampirolo Emanuele
Anni 46



Ressico Renato, anni 67
Crepaldi Luciano, anni 59
Massara Rosa, anni 100
Grechi Graziana, anni 60
Buzzanca Maria, anni 78
Bianchi Celeste, anni 88
Pavan Luigina, anni 86



**CARROZZERIA
 GALAZZI**

SOCCORSO CLIENTI

**RIPARAZIONE
 PARABREZZA**

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
 Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063

FERRARA 

agenzia funebre - onoranze e trasporti

**CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -
 0384/90589 - 0384/670722**

al servizio del cittadino



Dott. Marco Chiesa Odontoiatra

Professore a Contratto di Odontoiatria Restaurativa
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Pavia N. 670

RICEVE SU APPUNTAMENTO

Studio: via Matteotti n. 42 • CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660277 • Cell. 338.8110702 • Casa 0381.660095

Aut. Ordine dei Medici n.23 del 18-04-2005



AZIENDA AGRICOLA "2M"

LUMACHE ITALIANE

Helix Aspersa Maxima

- Spurgate e pronte per la gastronomia
- Facili da cucinare
- Cottura in sole 40 minuti

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)

Tel.: 0381311626

Fax.: 0381325707

Cel.: 3355283021



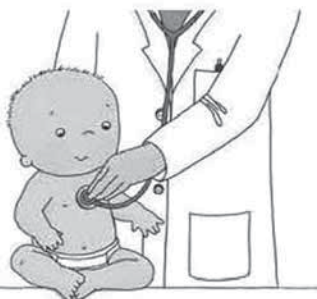
**VENDITA NOLEGGIO DVD/GIOCHI
TELEFONIA - COMPUTER - INTERNET
MUSICA - ELETTRODOMESTICI**

Via Mazzini, 5 - 27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. 0381.660207 - Fax 0381.669133

NUOVA GESTIONE

DOTT. PIERO UGO FALZONI



**SPECIALISTA IN CHIRURGIA PEDIATRICA
E CHIRURGIA GENERALE**

Via Cavour, 30 – 27024 Cilavegna (PV)

RICEVE PER APPUNTAMENTO – CEL. 3484502475

Parere OdM PV n. 38 del 2.10.2014